

Il CdA ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009

**GRUPPO BANCA IFIS:
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE IN CRESCITA DEL 12,7%**

PRIMO SEMESTRE 2009 (confronto con il primo semestre 2008)

- Debiti verso clientela 615 mln/€ +289,7%
- Debiti verso banche 675 mln/€ -27,0%
- Margine di intermediazione a 36,5 mln/€ +12,7%
- Margine interessi a 12,1 mln/€ -7,2%
- Margine commissioni a 23,9 mln/€ +33,0%
- Risultato netto della gestione finanziaria a 31,1 mln/€ +5,2%
- Utile netto a 10 mln/€ -15,7%
- Rapporto sofferenze nette/impieghi all'1,7%
- Turnover a 1.566 mln/€ -0,5%

DATI ECONOMICI DI SINTESI

(dati in milioni di euro)	PRIMO SEMESTRE		VARIAZIONE	
	2009	2008	ASSOLUTA	%
Margine di intermediazione	36,5	32,4	4,1	+12,7%
Risultato netto della gestione finanziaria	31,1	29,6	1,5	+5,2%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	13,9	16,2	-2,3	-14,1%
Utile netto	10,0	11,9	-1,9	-15,7%

«I dati del primo semestre 2009 testimoniano come, anche in uno scenario economico fortemente negativo, il modello di business della Banca risulti vincente» - **ha dichiarato Giovanni Bossi, Amministratore Delegato di Banca IFIS**, che prosegue «La Banca nell'ultimo anno ha ampliato la propria presenza territoriale e il numero dei clienti, candidandosi ad occupare un posto di rilievo nel contesto della ripresa economica successivo all'attuale fase recessiva.»

Mestre, 27 agosto 2009 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca IFIS S.p.A.- attiva nel finanziamento alle imprese quotata al segmento STAR di Borsa Italiana ([IT0003188064](http://www.borsa-italia.it/IT0003188064)), riunitosi oggi sotto la presidenza di Sebastien Egon Fürstenberg ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009, confermando i dati preliminari comunicati al mercato in data 27 luglio 2009.

I risultati al 30 giugno 2009

Nel corso del primo semestre 2009 il Gruppo Banca IFIS ha registrato un **Turnover** (valore dei crediti acquistati nel periodo) pari a 1.566 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto a 1.574 milioni di euro al 30 giugno 2008. L'incremento nei volumi è meno rilevante rispetto allo sviluppo della redditività, come conseguenza delle scelte operative e strategiche intraprese dalla Banca. L'azione di Banca IFIS, in coerenza con il proprio posizionamento a supporto delle piccole e medie imprese, continua a privilegiare l'attività di finanziamento verso questo segmento di mercato caratterizzato da maggiori margini a fronte di minori volumi. In particolare, si registra una crescita del numero totale dei clienti pari al 21%, pur in presenza di un volume di crediti gestiti sostanzialmente in linea con il dato al 30 giugno 2008.

Il **marginale di intermediazione** del primo semestre 2009 si è attestato a 36,5 milioni di euro, in netta crescita rispetto ai 32,4 milioni di euro dell'omologo periodo del 2008 (+12,7%). Tale incremento conferma la capacità del Gruppo di produrre marginalità anche in un contesto macroeconomico difficile.

Il **marginale di interesse**, pari a 12,1 milioni di euro, registra una diminuzione rispetto ai 13 milioni di euro del primo semestre 2008 (-7,2%). In particolare, il dato è fortemente condizionato dalla dinamica dei tassi d'interesse e dal successo oltre le attese della raccolta attraverso il canale retail (conto deposito Rendimax) che si consolida quale elemento di forza della Banca avendo raggiunto al 30 giugno 2009 oltre il 66% degli impieghi verso clientela, con un ammontare che supera i 600 milioni di euro. Se da un lato questo implica un aumento degli oneri finanziari, dall'altro consente alla Banca di poter disporre di una notevole affluenza di risorse finanziarie i cui benefici risultano rilevanti in termini di diversificazione delle fonti di raccolta, soprattutto in un contesto che è stato caratterizzato, a partire dal 3° trimestre 2008, da una marcata illiquidità del sistema interbancario tradizionale.

L'incremento nei costi della raccolta è stato in parte mitigato da un aumento della marginalità richiesta alla clientela, a causa dell'aumento nella rischiosità degli impieghi. Inoltre Banca IFIS ha intrapreso un'azione finalizzata a presidiare i rischi connessi a impreviste oscillazioni della raccolta retail tramite l'impiego di liquidità in titoli stanziabili presso l'Eurosistema. Il rendimento di tali attività consentirà anche di mitigare il costo di tale forma di raccolta.

Il **marginale commissioni** del primo semestre 2009 si è attestato a 23,9 milioni di euro, in netta crescita rispetto ai 17,9 milioni di euro dell'omologo periodo del 2008 (+33%). L'incremento è imputabile sia all'aumento del numero dei clienti operativi, sia all'aumento della remunerazione richiesta alla clientela a causa dell'elevata complessità di gestione e del maggior rischio di anomalie implicito nel portafoglio crediti.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** sono pari a 5,4 milioni di euro, contro rettifiche di valore nette nel primo semestre 2008 pari a 2,8 milioni di euro. L'incremento, del tutto atteso e in linea con le previsioni del piano industriale 2009-2011, emerge in conseguenza del deterioramento rinvenibile sul mercato del credito commerciale per le Piccole e Medie Imprese.

Il **risultato netto della gestione finanziaria** evidenzia un incremento del 5,2% rispetto all'omologo periodo dell'esercizio precedente, da 29,6 milioni di euro a 31,1 milioni di euro. Tale risultato appare soddisfacente in considerazione del difficile contesto in cui è stato realizzato.

L'**incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti** verso clientela al 30 giugno 2009 è pari all'1,7%, in crescita rispetto allo 0,9% al 30 giugno 2008 e contro l'1% al 31 dicembre 2008. Il totale delle sofferenze nette verso la clientela si attesta a 16,4 milioni di euro, in aumento del 55,9% rispetto al 31 dicembre 2008. L'importo delle sofferenze nette è pari all'11,1% del patrimonio netto del Gruppo.

Il totale degli **incagli** si attesta, a valori netti di bilancio, a 7 milioni di euro, in marginale contrazione (-2,0%) rispetto ai 7,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008. L'**incidenza degli incagli**

netti sul totale dei crediti verso clientela si attesta allo 0,7%, invariato rispetto al 31 dicembre 2008.

Il **totale delle sofferenze e degli incagli netti verso clientela** risulta pertanto pari a 23,3 milioni di euro al 30 giugno 2009, in aumento del 32,5% rispetto al 31 dicembre 2008. L'incidenza del totale delle sofferenze e degli incagli netti sul totale dei crediti verso clientela è pari al 2,4%, rispetto all'1,7% del 31 dicembre 2008; l'incidenza del totale delle sofferenze e degli incagli netti sul patrimonio netto è pari a 15,7%, in aumento rispetto all'11,5% al 31 dicembre 2008. L'andamento della qualità dell'attivo è del tutto in linea con le previsioni in un contesto economico sfavorevole per l'economia.

I **costi operativi** hanno registrato un incremento del 28,7% attestandosi a 17,1 milioni di euro contro i 13,3 milioni di euro del primo semestre 2008. L'incremento è da attribuire principalmente agli investimenti in termini di struttura interna ed esterna nonché in termini di nuove risorse professionali, destinate a sviluppare il business sul territorio, i cui benefici economici sono già percepibili in termini di maggior numero di clienti acquisiti.

L'evoluzione appare in linea con il rafforzamento delle strutture della Banca conformemente alle previsioni esplicitate nel piano industriale 2009-2011. In particolare, nel periodo che comprende il secondo semestre 2008 ed il primo semestre 2009 la struttura si è arricchita complessivamente di n. 56 nuove risorse professionali, in aumento del 22,6%.

L'**utile al lordo delle imposte** si è attestato a 13,9 milioni di euro, in diminuzione del 14,1% rispetto a 16,2 milioni di euro del primo semestre 2008.

L'**utile netto** del semestre è pari a 10 milioni di euro, in diminuzione del 15,7% rispetto a 11,9 milioni di euro dell'omologo periodo dell'esercizio precedente.

Ripartizione dell'impiego e del turnover per area geografica al 30 giugno 2009

Si evidenzia di seguito la suddivisione della clientela per area geografica in tutte le macroregioni del Paese, con separata indicazione della clientela estera.

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA PER AREA GEOGRAFICA

IMPIEGHI

TURNOVER

Nord Italia	43,5%	49,4%
Centro Italia	30,8%	26,3%
Sud Italia	18,4%	14,8%
Estero	7,3%	9,5%
Totale	100%	100%

Eventi successivi alla chiusura del periodo di riferimento

Opa volontaria su Toscana Finanza

In data 9 luglio 2009, Banca IFIS ha depositato presso la CONSOB la comunicazione ex art. 102 del Testo Unico della Finanza (TUF), con la quale ha dichiarato la propria intenzione di promuovere un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Toscana Finanza S.p.A., società quotata al MTA di Borsa Italiana specializzata nell'acquisto e gestione di crediti fiscali, finanziari e commerciali di difficile esigibilità. L'Offerta è finalizzata all'acquisto, da parte di Banca IFIS, dell'intero capitale sociale di Toscana Finanza S.p.A..

Gli azionisti di riferimento di Toscana Finanza, rappresentativi di circa il 66,10% del capitale sociale della stessa, si sono impegnati irrevocabilmente ad aderire all'OPA.

L'Offerta è condizionata al raggiungimento, da parte di Banca IFIS S.p.A., di una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale di Toscana Finanza S.p.A.. Tale condizione potrà essere in qualsiasi momento, in tutto o in parte, rinunciata o modificata dall'offerente nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti.

L'approvazione del documento di Offerta e, conseguentemente, lo svolgimento dell'Offerta stessa, sono subordinati al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte di Banca d'Italia ai sensi degli articoli 53 e 67 del D. Lgs. n. 385/93 e al successivo rilascio da parte di Consob del Provvedimento di nulla osta alla pubblicazione del documento di Offerta ai sensi dell'art. 102 comma 4 del TUF.

Qualora l'Offerta abbia esito complessivamente positivo, è attualmente previsto il delisting delle azioni dell'emittente dal MTA.

Apertura filiali di Padova e Treviso

In data 17 agosto 2009 terminate le procedure autorizzative previste dalla vigente normativa di vigilanza, sono state aperte le filiali di Padova e Treviso, nel quadro del potenziamento della presenza territoriale della Banca, come previsto nel Piano Strategico 2009-2011.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'economia nel secondo semestre 2009 appare ancora improntato in senso negativo, anche se la situazione sembra in corso di stabilizzazione e molti osservatori prevedono scenari di miglioramento a partire dal 2010.

Il Gruppo Banca IFIS ha provveduto, in considerazione dei recenti andamenti sul mercato del credito e della liquidità, a selezionare la clientela concentrando la propria azione su controparti di minori dimensioni e a maggiore redditività, con rischio controllato ed, in particolare, trasferito sulla controparte debitore ceduto, che come di consueto ha merito creditizio superiore a quello del cliente cedente.

L'orientamento strategico e l'impianto organizzativo del Gruppo resta rivolto in questa direzione; la crescita dimensionale attesa nei restanti mesi del 2009 sarà confermata nel comparto delle piccole e medie imprese, più bisognose di supporto e spesso non adeguatamente seguite dalle banche generaliste. Premessa tale focalizzazione, alla quale Banca IFIS continuerà in ogni caso a prestare massima attenzione, qualora le prospettive sui mercati del credito e della liquidità dovessero migliorare, verrà valutata l'opportunità di intervenire selettivamente anche a favore di controparti di maggiori dimensioni a condizioni economiche comunque vantaggiose.

Sul fronte della liquidità il Gruppo ha posto in essere le azioni necessarie ed opportune per fronteggiare al meglio non solo eventuali situazioni di tensione, ma anche la crescita attesa nei fabbisogni. E' ragionevole prevedere la continuazione del successo della raccolta on line retail attuata tramite Rendimax, nonché l'acquisizione delle linee di credito necessarie al migliore supporto finanziario dell'attività a favore alle imprese. Si ritiene sarà sviluppata, in modo coerente con la crescita della raccolta a brevissimo termine, la costituzione dei buffer di attività stanziabili presso l'Eurosistema il cui rendimento è di per sé idoneo a sterilizzare in parte il maggior costo della parte retail di tale raccolta.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Sirombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Banca IFIS (ISIN [IT0003188064](#), Codice Bloomberg IF IM, Codice Reuters IF MI), attiva dal 1983 nel supporto finanziario alle imprese, è oggi l'unica banca italiana indipendente specializzata nell'attività di finanziarizzazione dei crediti delle imprese. Quotata al segmento STAR di Borsa Italiana dal 2004, Banca IFIS opera in un segmento di mercato ad alta crescita in particolare in contesti economici come quello attuale, con un modello business unico focalizzato su finanziamenti "asset based" che permettono maggiore facilità di accesso al credito. Banca IFIS, costantemente impegnata nello sviluppo di nuovi servizi per il supporto finanziario e per la gestione del capitale circolante consente, a migliaia di imprese ogni anno, di trovare risposta alle proprie esigenze finanziarie.

In continua espansione sia in Italia che all'estero, il Gruppo Banca IFIS conta oggi 16 filiali in Italia, una filiale a Parigi, una società controllata in Polonia (Varsavia), uffici di rappresentanza in Romania (Bucarest) e Ungheria (Budapest) e accordi con oltre 200 banche nel mondo. Dispone della più completa rete commerciale specializzata esistente sul territorio nazionale, con circa 100 risorse dedicate e formate internamente, che garantisce un presidio locale a vantaggio di una relazione diretta e personalizzata con le oltre 2.500 imprese clienti. Al 31/12/2008, il Turnover (valore dei crediti gestiti) è stato pari 3,2 miliardi di euro, registrando una crescita media ponderata dal 1998 del 23,8% annuo; il margine di intermediazione a 67,7 milioni di euro; l'utile netto a 22,8 milioni di euro; il rapporto sofferenze/impieghi all'1,0%.

Contatti con la stampa

Weber Shandwick | Advisory

Giorgio Catalano 334.6969275
gcatalano@advisorywebershandwick.it

Annamaria Ferrari 335232381
aferrari@advisorywebershandwick.it

Allegati

Si allegano di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(in migliaia di euro)

ATTIVO	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	30/06/2009	31/12/2008	ASSOLUTA	%
Crediti verso clientela	966.834	1.008.649	(41.815)	(4,1)%
Crediti verso banche	190.605	207.102	(16.497)	(8,0)%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	391	396	(5)	(1,3)%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.143	3.134	9	0,3%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	231.054	---	231.054	n.a.
Attività materiali	34.777	34.217	560	1,6%
Attività immateriali	3.759	3.459	300	8,7%
Altre voci dell'attivo	106.814	102.447	4.367	4,3%
Totale dell'attivo	1.537.377	1.359.404	177.973	13,1%

PASSIVO	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	30/06/2009	31/12/2008	ASSOLUTA	%
Debiti verso clientela	615.124	157.855	457.269	289,7%
Debiti verso banche	674.502	924.189	(249.687)	(27,0)%
Titoli in circolazione	78.146	91.356	(13.210)	(14,5)%
Passività finanziarie di negoziazione	54	2.392	(2.338)	(97,7)%
Trattamento di fine rapporto	1.009	1.057	(48)	(4,5)%
Passività fiscali	3.387	2.968	419	14,1%
Altre voci del passivo	17.102	26.481	(9.379)	(35,4)%
Patrimonio netto:				
- Capitale, sovrapprezzi e riserve	138.034	130.305	7.729	5,9%
- Utile netto	10.019	22.801	(12.782)	(56,1)%
Totale del passivo	1.537.377	1.359.404	177.973	13,1%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(in migliaia di euro)

	1° SEMESTRE		VARIAZIONE	
	2009	2008	ASSOLUTA	%
Margine di interesse	12.106	13.039	(933)	(7,2)%
Commissioni nette	23.856	17.941	5.915	33,0%
Dividendi e proventi simili	12.309	27.862	(15.553)	(55,8)%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(11.777)	(26.486)	14.709	(55,5)%
Perdite da riacquisto di passività finanziarie	(20)	(2)	(18)	900,0%
Margine di intermediazione	36.474	32.354	4.120	12,7%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(5.383)	(2.798)	(2.585)	92,4%
Risultato netto della gestione finanziaria	31.091	29.556	1.535	5,2%
Spese per il personale	(10.497)	(8.423)	(2.074)	24,6%
Altre spese amministrative	(6.016)	(4.269)	(1.747)	40,9%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.086)	(915)	(171)	18,7%
Altri (oneri) proventi di gestione	457	292	165	56,5%
Costi operativi	(17.142)	(13.315)	(3.827)	28,7%
Utile lordo	13.949	16.241	(2.292)	(14,1)%
Imposte sul reddito	(3.930)	(4.357)	427	(9,8)%
Utile netto	10.019	11.884	(1.865)	(15,7)%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE
(in migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2008			
	2°trim.	1°trim.	4°trim.	3°trim.	2°trim.	1°trim.
Margine di interesse	6.232	5.874	6.275	8.028	6.874	6.165
Commissioni nette	12.466	11.390	11.087	9.969	9.227	8.714
Dividendi e proventi simili	12.309	---	---	1	27.862	---
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(11.863)	86	11	(137)	(26.524)	38
Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie	(1)	(19)	30	9	(2)	---
Margine di intermediazione	19.143	17.331	17.403	17.870	17.437	14.917
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(3.202)	(2.181)	(1.693)	(1.912)	(1.535)	(1.263)
Risultato netto della gestione finanziaria	15.941	15.150	15.710	15.958	15.902	13.654
Spese per il personale	(5.341)	(5.156)	(5.059)	(4.219)	(4.387)	(4.036)
Altre spese amministrative	(3.094)	(2.922)	(3.245)	(2.597)	(2.392)	(1.877)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(561)	(525)	(656)	(509)	(516)	(399)
Altri (oneri) proventi di gestione	307	150	362	312	362	(70)
Costi operativi	(8.689)	(8.453)	(8.598)	(7.013)	(6.933)	(6.382)
Utile lordo	7.252	6.697	7.112	8.945	8.969	7.272
Imposte sul reddito	(2.083)	(1.847)	(2.273)	(2.867)	(2.332)	(2.025)
Utile netto	5.169	4.850	4.839	6.078	6.637	5.247